

Suggerimenti per una programmazione politica (doc. 63)- (Manoscritto di Vittorina forse 12-1965 o 1-1966. Scritto sul retro di una busta e del relativo foglio)

La situazione amministrativa del nostro Comune vista globalmente non è né florida né promettente. Le difficoltà finanziarie e burocratiche aumentano ogni giorno e oltre a logorare il sistema nervoso intaccano anche lo spirito d'iniziativa e la buona volontà. I rapporti tra i colleghi del Centro sinistra e i funzionari sono difficili e faticosi proprio in proporzione della collaborazione sincera ed attiva che si vuole ottenere.

Esperienze amare [~~cancellato: ho constatato che esistono ancora fortissimi~~] mi hanno fatto credere che alcuni problemi vengono impostati ancora tenendo [~~cancellato: una determin.~~] presente un'unica visuale ecco perché è urgente che il nostro partito attraverso Commissioni di Studio approfondisca e solleciti alcune iniziative concrete, le sottoponga a noi Amm. così da renderci preparati e alle discussioni e alle decisioni. Infatti sino ad oggi ognuno di noi si è preparato e alla vita amministr. e alla programmazione soltanto con mezzi personali attraverso studi, ricerche ed esperienze. E' uno sforzo personale che [~~cancellato: occorrerà~~] sempre sarà chiesto all'Am [~~cancellato: vuol essere~~] cosciente [~~cancellato: del proprio dovere~~], ma è pure uno sforzo incompleto se non è confortato e sorretto da coloro che per competenza specifica condividono la nostra idea politico-amministrativa. Ed è più che urgente che questi problemi vengano affrontati in tempo utile, voglio dire non quando esistono già decisioni di giunta o interpellanze o lettere su giornali. [~~cancellato: Noi democristiani~~] Il nostro metodo deve sempre essere quello preventivo, non per risultare i primi, ma per poter [~~cancellato: portare quel~~] donare alla nostra città tutto il bene possibile.

Ora una bozza di programmazione quadriennale è già fatta, occorre mettersi subito all'opera per studiare con senso di giustizia e di equità il tutto e decidere, senza partitismi o interessi, sulla priorità di alcune iniziative così da individuare delle scadenze fisse di realizzazioni da tendere tutti insieme unicamente ad esse.

Solo così la programmazione avrà un senso diversamente resterà uno studio più o meno fatto bene, ma purtroppo uno studio senza vita perché scritto soltanto su carta e non su opere. Ecco perché questa sera non volevo parlare, è già così grave l'impegno che mi sono assunta ed ora proprio io ripeto a me stessa una affermazione che mi fa paura: La nostra testimonianza deve essere concreta, attraverso una vita personale onesta e giusta [~~cancellato: che non ammetta~~] ma anche attraverso fatti e non parole, realizzazioni e non discussioni, spirito di servizio totale che [~~cancellato: riesce~~] aiuta a vedere ogni singolo problema non a sé stante ma inserito nel contesto globale della situazione economica del nostro Comune.